

Codice A1604A

D.D. 17 aprile 2019, n. 126

Rimborso di quote di canone demaniale per uso di acqua pubblica erroneamente versate alla Regione Piemonte. Impegno e liquidazione di euro 25.773,53 sul capitolo 195791/2019 a favore di OLON S.p.A. OLON S.p.A. (P.IVA 08101100157) - Codice utenza TO13334.

IL DIRIGENTE

Visto il D. Lgs. n. 112/1998 con il quale è stata trasferita alla Regione la competenza nella riscossione dei canoni di concessione di derivazione delle acque pubbliche;

visto il Regolamento Regionale 15/R del 6 dicembre 2004 e s.m.i. sulla “Disciplina dei canoni per l’uso di acqua pubblica”, che demanda al Dirigente della Direzione Regionale competente il compito di accertare il diritto al rimborso e quantificare la relativa somma da liquidare;

preso atto che è pervenuta al Settore Tutela delle Acque l’istanza di rimborso da parte di OLON S.p.A. (P.IVA 08101100157) Strada Rivoltana km 6/7 20090 Rodano MI ns. protocollo 04730 del 18/02/2019, con la quale richiede, relativamente alla derivazione d’acqua identificata con il codice utenza TO13334, la restituzione della somma di euro 25.787,00, versata in eccesso adducendo le seguenti motivazioni «Doppio versamento per l’annualità di canone 2019»;

visto il provvedimento di variazione della titolarità rilasciato dalla provincia di Torino n. 273-15679/2011, con il quale la OLON S.p.A. (P.IVA 08101100157) subentra nella derivazione d’acqua identificata con il codice utenza TO13334;

verificato, a seguito dei controlli effettuati, che l’istante ha versato per l’annualità 2019 sul conto corrente postale n. 22208128 intestato a Tesoreria Regione Piemonte la somma di € 51.574,00 anziché euro 25.787,00 e precisamente:

- euro 25.787,00 in data 31.01.2019
- euro 25.787,00 in data 12.02.2019

verificato inoltre che l’istante per l’annualità di canone 2018 risulta aver versato in data 05.04.2018 la somma di euro 25.563,00, anziché la somma complessiva di euro 25.576,47 (euro 25.480,00 quota canone 2018 ed euro 96,47 quota interessi per ritardato pagamento) per cui risulta un minor pagamento pari a euro 13,47;

accertato che:

- per l’annualità 2019 l’importo dovuto è pari ad euro 25.787,00;
- per l’annualità 2019 l’importo versato è pari ad euro 51.574,00;
- per l’annualità 2018 l’importo dovuto è pari ad euro 25.576,47;
- per l’annualità 2018 l’importo versato è pari ad euro 25.563,00

alla luce di quanto sopra riportato risulta pertanto da rimborsare alla OLON S.p.A. di Rodano la somma versata in eccesso pari ad euro 25.773,53;

vista la nota regionale prot. n. 00005351 - 25/02/2019 con la quale il Settore Tutela delle Acque ha comunicato l’avvio del procedimento amministrativo, in merito all’istanza di rimborso presentata;

atteso che ai sensi dell'art. 13 del predetto regolamento n. 15/R/2004 il rimborso delle somme versate in eccesso è effettuato su istanza dell'interessato e che le somme da liquidare sono quantificate al netto degli interessi previsti per ritardato pagamento;

atteso che tale spesa è imputabile sul capitolo 195791 "Restituzione di somme indebitamente versate alla Regione" del bilancio 2019;

visto il D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

vista la legge regionale n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

vista la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

preso atto della pubblicazione del Piano di prevenzione della corruzione per il triennio 2018-2020, approvato con D.G.R. n. 1-7022 del 14 giugno 2018;

visto il D.lgs. n. 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;

vista la legge regionale del 19 marzo 2019, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021";

vista la D.G.R. n. 1-8566 del 22.03.2019 "Legge regionale 19 marzo 2019, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.";

dato atto che i pagamenti sono subordinati alle effettive disponibilità di cassa della Regione;

dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla legge;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016;

determina

- di rimborsare, per le ragioni espresse in premessa che si intendono ivi interamente richiamate, la somma di euro 25.773,53 mediante bonifico bancario, a favore di:

OLON S.p.A. (P.IVA 08101100157) Strada Rivoltana km 6/7 20090 Rodano MI

Intesa San Paolo – IBAN: IT33B0306933590000011999123

- di impegnare la spesa di euro 25.773,53 sul capitolo 195791/2019 a favore di:

OLON S.p.A. (P.IVA 08101100157) Strada Rivoltana km 6/7 20090 Rodano MI

(cod. ben. 352309)

Transazione elementare: Missione 01 – Programma 03

Conto finanz. U.1.10.99.99.999

Cofog: 01.1

Transaz. Unione Eur.: 8

Ricorrente: 4
Perimetro sanitario: 3

- di provvedere alla liquidazione ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa.

La presente determinazione dirigenziale non è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. n. 33/2013 in quanto trattasi di rimborso di quote di canone demaniale per uso di acqua pubblica erroneamente introitate.

La presente determinazione dirigenziale, in attuazione delle misure introdotte dal "Piano triennale di prevenzione della corruzione" approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 1 - 7022 del 14 giugno 2018 ed in applicazione della Legge n. 190/2012, è sottoposta al visto del Direttore.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della L.R. n. 22/2010.

Il Dirigente
Paolo Mancin

Il funzionario estensore
Ivana Riva